



Per votare l'Archivio di Stato di Modena candidato al Premio Italia Medievale 2016:  
<http://www.italiamedievale.org/portale/premio-italia-medievale/>



Per conoscere l'itinerario turistico-culturale "Longobard ways across Europe":  
<http://www.longobardways.org/>



Un fotoreportage degli allievi del Liceo Classico "San Carlo" di Modena sul territorio di confine tra Modenese e Bolognese è scaricabile al link  
[http://www.longobardways.org/\\_it/news/Fotoreportage-lungo-la-Via-Cassiola/40](http://www.longobardways.org/_it/news/Fotoreportage-lungo-la-Via-Cassiola/40)



ARCHIVIO di STATO  
— MODENA —

# ISPIRATI DAGLI ARCHIVI

2016  
anai

Settimana archivistica promossa dall'Associazione Nazionale Archivistica Italiana

**14 -19 marzo 2016**

## TAVOLA ROTONDA

*intervengono*

**sabato 19 marzo,  
ore 17**

Arcivescovado di Modena-  
Nonantola, Salone d'Onore

**Archivio e territorio,  
un legame inscindibile:  
sinergie di  
valorizzazione culturale  
tra Modena e Bologna**

**Patrizia Cremonini,**  
Direttore dell'Archivio di  
Stato di Modena

**Milena Bertacchini,**  
Responsabile del Museo  
Universitario Gemma 1786

**Giovanni Losavio,**  
Presidente di Italia Nostra  
Sezione di Modena

**Anna Rosa Venturi,**  
Direttrice di Italia Nostra  
Sezione di Modena

**Giorgio Castelli,**  
Presidente FIAB-  
Federazione Italiana Amici  
della Bicicletta di Modena

**Andrea Bianchi,**  
Referente FIAB  
Terred'Acqua Bologna

**Andrea Balboni,**  
Consigliere Regionale  
UNPLI-Unione Nazionale Pro  
Loco d'Italia Comitato Pro  
Loco Emilia Romagna

**Caterina Monari** con le  
classi V A, VB, VC del Liceo  
Classico "San Carlo" di  
Modena

In occasione dell'iniziativa "Ispirati dagli Archivi" (14-19 marzo 2016) promossa dall'ANAI-Associazione Nazionale Archivistica Italiana, si vuole esporre un'esperienza che può prefigurarsi come una buona pratica di intrecci d'interessi tra vari enti e associazioni impegnati, sotto differenti punti di vista, nella conoscenza, valorizzazione e fruizione del territorio, con particolare interesse per la fascia di confine tra Modenese e Bolognese.

Si tratta di un'attività intrapresa dall'Archivio di Stato di Modena, fondata su una mostra di cartografia storica, che ha innescato altre iniziative, sviluppandosi e diffondendo interesse su un pubblico sempre più diversificato.

Un'esperienza che ha coniugato esame delle fonti dirette della storia, lezioni di storia e di cartografia, dirette escursioni sul territorio oggetto di studio per vedere e riconoscere *de visu* antiche reti viarie ancora *en plein air*, giungendo alla fruizione turistico-culturale del paesaggio padano, a riprese fotografiche ispirate al maestro Luigi Ghirri con cui interpretare la nostra apparente piatta pianura, fino a favorire momenti di pieno relax con abbandono ai piaceri gastronomici.

Un viaggio sul territorio, sia quello reale che quello rappresentato nella cartografia, che è valso anche come ideale viaggio nella storia.

Una storia resa concreta dalla presenza di tracce antiche, misconosciute, ma ancora vive ed utilizzate nel territorio, fruibili consapevolmente da tutti, dalle scolaresche agli abitanti del luogo ai turisti.

Un territorio che è emerso per quel che è: attuale ed antico al contempo.

### Il *fil rouge*

Un comune *fil rouge* ha legato tutte queste attività: il tema dello storico viaggio dei Longobardi dalla Scandinavia all'Italia.

Il loro insediarsi sulle nostre terre, radicando longeve tradizioni culturali, creando una frontiera contro i Bizantini lungo una larga fascia territoriale percorsa dall'antico Panaro che ha anche influito sulla fissazione del confine tra le province di Modena e di Bologna, il loro avanzamento fino alla presa di Ravenna con successiva fondazione del monastero regio di Nonantola e riattazione dell'antica via Cassiola ribattezzata dagli storici "La Via Longobarda", strada d'alta percorrenza di cui ancora sono attivi vari rami tra Nonantola, Sant'Agata Bolognese, San Giovanni in Persiceto ed oltre verso l'Appennino.

Un tema nato nell'ambito di un'iniziativa ideata e promossa dall'Archivio di Stato di Modena ("Bizantini e Longobardi. Culture e territori in una secolare tradizione - 21 febbraio-18 dicembre 2105") che ha fruttato la candidatura dell'Archivio al **Premio Italia Medievale 2016** e che sta appassionando enti ed associazioni tra Modena e Bologna. Ma anche partner in terre più lontane: a Monza, Brescia e Cividale, dove l'Assessorato al Turismo e l'Associazione Longobardia, proponenti ufficiali riconosciuti dal Consiglio d'Europa, stanno definendo l'itinerario turistico-culturale **Longobard ways across Europe**, dedicato appunto allo storico viaggio dei Longobardi dalla Scandinavia all'Italia.

